

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 12.00
semestrale > 7.00
Un numero separato > 0.50
Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
UDINE - Via Cavour N. 11 - UDINE
Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0.50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Concorsi, Asse ecc. L. 1.00.
Gli abbonamenti non disdetti per raccomandata un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

Andamento dei principali mercati

Cereali

Esaminiamo l'andamento della coltura e commercio innanzi tutto per quanto riguarda i cereali che costituiscono una dei principali basi agricole della nostra economia. Riassumendo, nell'anno 1926 trascorso si è avuta una produzione complessiva di cereali superiore alla normale media del quinquennio 1920-1924 superiore pure, tranne che per la segala, produzione media dell'ultimo quinquennio precedente alla guerra europea. La produzione del 1926 è risultata però inferiore per tutti i cereali, tranne che per il frumento, a quella dell'anno 1925.

L'andamento del mercato è sempre stato e l'attività considerevole. Nell'ultimo periodo del 1926 si sono avuti scambi importanti di grano australiano e di grano canadese, specialmente verso l'Inghilterra, ma in misura considerevole anche verso gli altri paesi europei forti importatori di grano. Per quanto riguarda parimenti il nostro paese, durante i mesi della campagna granaria in corso le importazioni di frumento estero hanno superato per circa un milione di quintali quantitativo giunto nel nostro paese nel corrispondente periodo della campagna granaria decorsa. Il mercato italiano è stato nella passata quindicina di attività decisamente moderata; i prezzi del mercato nazionale tenero hanno oscillato attorno alle L. 185 al quintale in media, variando da un minimo di L. 195 ad un massimo di L. 195. Tali variazioni sono state, per lo meno in gran parte, influenzate dall'andamento dei cambi e tendono sempre una pronta e diretta reazione. In complesso, dato che la lira ha continuato il suo contegno di rivalorizzazione, i prezzi hanno subito una leggera flessione in confronto a quelli della quindicina decorsa.

La quotazione della Borsa Cereali di Milano (4 corr.) è stata: gennaio L. 178.50, febbraio L. 171.35, maggio L. 170.25, luglio L. 174.75; si è avuta quindi, in confronto alle quotazioni del 16 dicembre u. s., una diminuzione media complessiva di circa 2.50 al q.le. Il grano duro è quotato attualmente nelle nostre piazze intorno al 200-205 al q.le. Anche i cereali minori hanno seguito in simpatia all'andamento del mercato granario, una tendenza a lievi ribassi. Per il grano duro i prezzi attuali si aggirano sulle L. 125 al quintale in media, variando tra i 120 e i 130 a massimi di L. 100; l'avena segala sono trattate piuttosto scarsamente e i prezzi permangono deboli e si aggirano rispettivamente sulle L. 125 e L. 100 al quintale. Nel mercato riserbo si è avuta in genere la depressione nei prezzi quanto negli ultimi mercati della campagna si sia rilevato in parecchie importanti una tendenza più ferma. Concludendo, si può prevedere ancora per il mese di sostenutezza sui mercati di cereali, i quali dovranno infine di fronte alla intensificata produzione soprattutto frumentaria, in tutta l'Italia, i pollastri da L. 10 a 11, le galline da L. 10.50 a L. 11.50 al chilo. Le uova freschissime sciolte di prima qualità si quotano da L. 910 a 925 al mille, le fresche ordinarie da L. 800 a L. 850 e quelle conservate da L. 600 a L. 650.

non hanno subito alcuna modificazione in ribasso mentre che per i prodotti di buona qualità, si sono anche avuti, in alcune zone, degli aumenti di una certa entità. Le previsioni sul futuro andamento del mercato lasciano generalmente contare sopra un indirizzo sostenuto che, secondo alcuni, potrebbe dar luogo ad ulteriori aumenti. Si rileva che le partite di qualità scadente e quindi meno facilmente conservabili, vengono cedute a prezzi deboli, ma è certo che il vino di alta gradazione e di buona colorazione continuerà in ogni modo ad essere ricercato.

Suini e pollame

Non si riscontrano nemmeno notevoli variazioni nemmeno sul mercato dei suini. I grassi hanno prezzi che si aggirano sulle L. 500-550 nell'Italia Centrale e fino a L. 650-700 nell'Italia Settentrionale; i magroni, a seconda delle località, variano da 400 a 600 lire al quintale; i lattonzoli da 3 a 4 lire al chilo nell'Italia Centrale e sulle 5-6 lire nell'Italia Settentrionale. Gli ovini a peso morto sono quotati sulle 550-600 lire al quintale.

Attività considerevole nel mercato del pollame; i prezzi sono tuttora stazionari; i tacchini sono quotati in media sulle lire 10 al chilo, le oche L. 7 circa, le anitre da L. 8.50 a L. 10, i capponi sulle

La campagna

In questo ultimo periodo il tempo si è mantenuto generalmente bello ed ha favorito la nascita regolare del frumento. La superficie coltivata a grano è stata in complesso nella scorsa campagna autunnale inferiore forse del 10-15 per cento alla superficie coltivata lo scorso anno. Si ritiene tuttavia che anche tale piccola differenza possa essere compensata dalle semine ritardate e da quelle primaverili. Si segnala una certa diminuzione nel consumo dei concimi chimici. La produzione del riso viene confermata superiore a quella dello scorso anno di circa mezzo milione di quintali; anche la qualità risulta ottima. Anche i prati promettono finora bene per il prossimo raccolto. Continua normalmente la raccolta delle olive; tale operazione si protrarrà in qualche regione per tutto il mese in corso ed anche per una parte del mese di febbraio essendo quasi ovunque in ritardo. Si conferma che il raccolto si prevede buono, nell'Italia Centrale e scarso nell'Italia Meridionale, dove il prodotto è stato assai danneggiato nel mese di novembre dai venti ed in molte zone anche dalla mosca olearia.

STATISTICA EMIGRATORIA

I dati statistici sull'andamento dell'emigrazione nell'anno ora chiusosi segnano una cifra totale di 269.357 espatrii, con una differenza in meno di circa 40.000 unità rispetto all'emigrazione complessiva dell'anno 1925. L'emigrazione transoceanica è stata di poco superiore a quella dell'anno precedente, con 117.392 espatrii. Una notevole diminuzione di oltre 45.000 unità si è avuta invece nell'emigrazione continentale, con, nel 1926, 161.965 espatrii. Questa disparità indica le cause della contrazione, qui rilevata, dell'emigrazione totale.

Nel corso del 1926 alcuni paesi del continente europeo, che negli anni scorsi avevano accolto larghe correnti di lavoratori italiani, sono caduti in crisi, con notevoli ripercussioni sui salari. Questi, essendosi deprezzati, han fatto venire meno nei nostri lavoratori la convenienza economica dell'espatrio, mentre in patria la più avveduta politica finanziaria non rallentava il magnifico sforzo produttivo dell'economia nazionale, e, questo, insieme con una lungimirante politica di lavori pubblici e di interesse pubblico, dava alla nostra mano d'opera fruttuose possibilità d'impiego. Prova di tale costante capacità di assorbimento della mano d'opera nazionale da parte del mercato interno, si ha nel fatto che le richieste di lavoratori dall'estero sono rimaste spesso insoddisfatte e che la punta massima della disoccupazione è rimasta al disotto, e quella minima non si è molto allontanata dalle corrispondenti punte massime e minime dell'anno precedente. E ciò malgrado la minore emigrazione del 1926 e malgrado che il salto emigratorio non sia stato in definitiva molto elevato, essendosi verificato durante l'anno un movimento complessivo di 150.000 rimpatrii per la maggior parte dalla Francia: 80.000 dagli Stati Uniti e dall'Argentina.

Quanto alla distribuzione regionale, diedero il maggior contributo all'emigrazione transoceanica, la Calabria (circa 20 mila), e la Sicilia (circa 18.000) prevalentemente per l'Argentina e gli Stati Uniti; la Campania (oltre 16.000), prevalentemente per gli Stati Uniti e l'Argentina; il Veneto (circa 13.000) per l'Argentina e gli Stati Uniti; gli Abruzzi e il Molise (circa 12.000) per gli Stati Uniti ed Argentina; e poi le Puglie, il Piemonte, la Toscana, le Marche, ecc. La maggiore emigrazione per il Brasile mosse dalle Calabrie, dalla Campania, dalla Toscana e dal Veneto.

Il mercato di lavoro francese, malgrado la crisi che l'ha provato durante il 1926, ha assorbito l'80 per cento della nostra emigrazione continentale, con oltre 230.000 emigrati, cifra tuttavia notevolmente inferiore a quella dell'anno precedente. Seguono a molta distanza la Svizzera, che

tuttavia ha guadagnato un po' con oltre 15.000 emigrati, il Belgio, l'Olanda e il Lussemburgo che si sono mantenuti sul livello dell'anno precedente con oltre 5000 emigrati complessivi e la Tunisia con 3000 emigrati pari a quello del 1925. L'emigrazione continentale si è mossa, come di consueto, principalmente dalle regioni di confine. Anzitutto dal Veneto (circa 42.000) a preferenza verso la Francia, la Svizzera e il Belgio, poi dal Piemonte (circa 25.000) a preferenza verso la Francia e la Svizzera. Seguono la Toscana (oltre 10.000), l'Emilia (oltre 8000), la Sicilia e la Campania. Degna di nota l'emigrazione di oltre 3000 siciliani verso l'Egitto. Quanto alla composizione qualitativa dell'emigrazione continentale, si osserva una decisa prevalenza di muratori, manovali, scalpellini, fornai (22.000), che insieme con 8000 operai industriali in genere, oltre 3000 muratori, circa 3000 addetti alle industrie siderurgiche meccaniche, circa 3000 falegnami ebanisti, carpentieri, circa 2000 addetti a servizi pubblici, costituiscono una prova della fortunata conversione delle masse emigranti italiane, da non qualificarsi addetti a lavori agricoli e campestri in genere (nel 1926 si sono avuti, in tutto, solo circa 13.000 emigranti addetti all'agricoltura e circa 10.000 braccianti), in operai di industria, qualificati e ben retribuiti. Effetto, questo, sintetico, quanto mai espressivo della politica valorizzatrice dell'emigrazione voluta e ispirata da S. E. Mussolini e causa insieme del cresciuto prestigio dell'emigrazione italiana all'estero.

Il maggiore contingente di emigrazione transoceanica si è diretto, come negli anni precedenti verso l'Argentina, che ha assorbito circa 60.000 emigranti, con un aumento rispetto all'anno precedente. Una leggera diminuzione si è avuta nel totale degli espatrii verso gli Stati Uniti che hanno ricevuto poco più di 36.000 emigranti: totale notevole, in confronto della limitatissima « quota » che ci viene assegnata dalle leggi restrittive americane, perché in essa sono compresi coloro che ritornarono in America del Nord dopo un breve soggiorno nel Regno. Sono però aumentati gli espatrii per il Brasile fino a circa 11.000, e quelli del Canada quasi raddoppiati rispetto all'anno precedente, con circa 3000 unità. Triplicato il modesto contingente di emigrazione verso il Centro America, e invece diminuita da oltre 5000 a circa 4000 l'emigrazione verso l'Australia, del resto sempre notevole rispetto alle condizioni economiche di quel nostro sbocco emigratorio.

La legislazione italiana sulle Borse triestine

E' stata introdotta nelle Borse di Trieste la legislazione nazionale ed ha cessato di aver vigore la legge ex austro-ungarica.

Il 13° Congresso di agricoltura

Dal 23 al 28 maggio p. v. avrà luogo a Roma — come abbiamo annunciato — il 13° Congresso Internazionale di Agricoltura, il quale è posto sotto l'alto patronato del Re e sotto la presidenza d'onore del Capo del Governo. Tale Congresso si svolgerà nella Capitale d'Italia — che già ospitò nel 1903 il 7° Congresso internazionale di agricoltura — per deliberazione della Commissione internazionale di agricoltura e del 12° Congresso tenutosi a Varsavia nel 1925.

I lavori del Congresso, il quale si svolgerà anche sotto gli auspici del nostro Ministero dell'Economia Nazionale ed in perfetta intesa con l'Istituto Internazionale di Agricoltura, sono preordinati in modo che, mentre è fatto il più largo posto a comunicazioni sugli argomenti di attualità maggiormente interessanti le varie branche dell'agricoltura, pochi saranno i temi che formeranno oggetto di vere e proprie relazioni seguite da discussioni nelle assemblee generali.

Il programma dei lavori

Il programma del Congresso è suddiviso fra sei sezioni. Nella prima — conferenza internazionale delle associazioni agricole — si tratteranno i seguenti temi: situazione dell'agricoltura ed azione delle associazioni agricole; punto di vista delle associazioni agricole circa la concezione economica di Ginevra.

Nella seconda sezione — coltivazioni e industria agraria — verrà esaminato il problema della cerealicoltura dal punto di vista economico e sociale.

La terza sezione — zootecnica — tratterà il problema della produzione mondiale delle carni dal punto di vista economico e sociale.

Particolarmente importante è il programma della sezione quarta — insegnamento, cooperazione, organizzazione del lavoro agricolo. Su tali temi verranno fatte le seguenti comunicazioni: Elevazione morale, tecnica e materiale del lavoratore agricolo, sviluppo della cooperazione agraria, organizzazione degli agricoltori nei diversi paesi; insegnamento ambulante dell'agricoltura.

Nel programma della sezione quinta — relativa all'agrolgia e alla climatologia — è compresa anche la discussione del problema della bonifica idraulica e agraria e dei nuovi mezzi di lavorazione e concimazione della terra, oltre che della questione della malaria.

La sezione sesta infine — sezione femminile — si occuperà dell'organizzazione femminile rurale, della scuola per massaie e dello sviluppo della vita rurale.

Oltre a questo programma si terranno in occasione del Congresso, alcune conferenze fra cui meritano speciale menzione quelle relative ai rapporti collettivi di lavoro nell'agricoltura italiana e all'opera dell'Istituto Internazionale di Agricoltura di Roma.

L'importanza dei temi

I temi che verranno discussi nel 13° Congresso internazionale di agricoltura non hanno soltanto una importanza tecnico-scientifica, ma sono prospettati anche da un punto di vista generale in relazione ai bisogni fondamentali della vita delle popolazioni e alle possibilità di soddisfarle da parte dei vari Stati. Tali sono ad esempio il problema della carne e quello del latte e del frumento, basi essenziali dell'alimentazione di gran parte dei popoli civili.

I pagamenti della Germania

Ciò che ha ricevuto l'Italia

Pagamenti del 3° anno di applicazione del piano Dawes:
La Francia ha ricevuto 42.177.005.01 marchi oro; l'Inghilterra 18.465.595.55; l'Italia 4.527.806.68; il Belgio 3.842.244.21; lo Stato Serbo-croato-sloveno 3.974.005.87; gli Stati Uniti d'America 3.373.100; la Romania 929.780.39; il Giappone 1.134.438.02; il Portogallo 500.553.98; la Grecia 258 mila 097.61; la Polonia 65.470.67. Totale dei pagamenti effettuati dalla Germania 79.248 mila 097.99.

La cifra dell'Italia è così ripartita: consegne di carbone e di coke 3.147.671.40; trasporti di carbone e di coke 1.108.722.12; consegne di materie coloranti e prodotti farmaceutici 90.136.48; consegne diverse 180.275.72; pagamenti diversi 1.000.96.

I mesi di ottobre e novembre sulle risultanze della Tesoreria

Un notevole miglioramento nelle risultanze della Tesoreria nell'esercizio finanziario in corso nei mesi di ottobre e novembre viene annunciato dall'Agenzia Volta. In ottobre si è avuto un miglioramento di 177 milioni di lire, ed in novembre di 340 milioni di lire: il che fa per i due mesi un miglioramento di 517 milioni di lire. « Questo fatto — nota l'agenzia — che sarebbe sempre degno della massima considerazione, diventa in sommo grado notevole quando si pensi che si tratta precisamente del bimestre in cui le modificazioni del debito fruttante hanno reso opportuna la emissione del Prestito del Littorio. Che si sia potuto migliorare i risultati del conto della Tesoreria ed in misura niente affatto indifferente, nel momento stesso in cui si doveva affrontare e risolvere un problema così importante, dimostra luminosamente le risorse della nostra organizzazione finanziaria e la prudenza dell'amministrazione che vi è preposta. Bisogna anche aggiungere che nell'ultimo mese, quello di novembre, il fondo di cassa del conto della Tesoreria presentava un aumento sensibile, segno evidente di un intrinseco potenziamento della sua efficienza ».

L'emigrazione italiana agli Stati Uniti

già coperta per alcuni anni

Il progetto del senatore americano Watsworth, che proponeva l'ammissione extra quota agli Stati Uniti di 35.000 mogli e figli minorenni degli stranieri in possesso della prima carta di cittadinanza americana, sbarcati agli Stati Uniti anteriormente al 1° luglio 1924, nonché delle donne americane che hanno perduta la cittadinanza americana in seguito a matrimonio con estranei, è stato respinto dal Comitato parlamentare americano di immigrazione. Nulla quindi è mutato alla legge restrittiva americana sulla immigrazione agli Stati Uniti attualmente vigente, la quale, per quanto si riferisce all'Italia, permette ogni anno l'ingresso nella predetta Confederazione soltanto di 1730 individui e di altrettanti congiunti di cittadini americani (genitori, coniuge, e figli dai 18 ai 21 anni scelti dalle autorità americane). E' inutile perciò avanzare nuova domanda di espatrio al Nord America, giacché svolgendosi l'immigrazione nella misura attuale, i posti di questa risultano coperti, per l'anno corrente e per alcuni anni ancora, dalle donne che, nel termine del 31 agosto 1925, hanno chiesto, attraverso l'autorità prefettizia di volersi unire al marito, emigrato nella Confederazione nord-americana.

Nel campo del risparmio

Gli studi compiuti dagli uffici competenti dimostrano che in Italia il risparmio aumenta in misura sensibile. Infatti, dalla fine di gennaio alla fine di ottobre un incremento di quasi un miliardo e mezzo di lire si è verificato nei depositi a risparmio ed in conto corrente, collocati in Italia presso le Casse ordinarie di risparmio, le casse postali di risparmio, l'Istituto di emissione, i sette grandi Istituti di Credito, le tre maggiori banche popolari e le 47 principali banche regionali.

Tale incremento si è verificato in misura alquanto diversa per le varie categorie di enti: il risparmio raccolto nelle 47 principali banche regionali è rimasto sostanzialmente stazionario, quello delle casse postali di risparmio è cresciuto invece di 38 milioni di lire, quello dei sette grandi Istituti di credito è cresciuto di 25 milioni di lire, quello delle casse ordinarie di risparmio è cresciuto di 171 milioni di lire, quello delle tre maggiori banche popolari è cresciuto di 16 milioni di lire, quelli presso l'Istituto di emissione è cresciuto addirittura di 1160 milioni di lire, ossia nella proporzione del 17 per cento. Allo stato delle cose al 31 ottobre gli enti considerati raccoglievano 33 miliardi e 629 milioni di lire di risparmio.

Il tasso di sconto ribassato in Germania

La Reichsbank ha ribassato il tasso di sconto dal 6 al 5 per cento mentre l'interesse sulle anticipazioni sui titoli resta invariato al 7 per cento.

Abbonatevi al Commercio Friulano

La crisi cotoniera

al massimo di sovrapproduzione

Il presidente dell'Associazione Cotoniera italiana, gr. uff. Giorgio Mylius, è stato intervistato dall'«Ambrosiano» sulle attuali condizioni dell'industria del cotone ed ha illustrato brevemente la crisi di sovrapproduzione, che secondo il suo avviso, avrebbe raggiunto il massimo della intensità. «A fine ottobre 1926 — egli ha detto — la giacenza di merce nei magazzini delle filature raggiunge il notevole ed impressionante ammontare di oltre 14 milioni di kg., contro una giacenza di circa 7 milioni di kg. nel gennaio dello stesso anno. In altri termini, mentre la giacenza media e normale dell'industria si può stimare a poco più di kg. 1 per fuso, si ebbe, nell'ottobre scorso una giacenza di oltre kg. 2,50 di filato per ogni fuso in lavorazione, giacenza che certamente crebbe ancora di più nei due mesi successivi. Questa situazione pericolosa fu provocata dal ristagno della domanda, causato dal formidabile ribasso del prezzo del cotone sui mercati d'origine e anche dal rapido miglioramento del cambio. Il ribasso di prezzo della materia prima spinse i consumatori a ritardare per il massimo tempo possibile le loro ordinazioni; mentre il rialzo della lira in termini di valuta estera rese più alti i prezzi delle nostre esportazioni, difficoltandone l'esito sui mercati orientali. In questi ultimi giorni però la situazione s'è andata leggermente modificando, e pur facendo ogni riserva sullo sviluppo che la crisi potrà avere in un futuro più o meno prossimo, certo è che l'industria cotoniera comincia ora a respirare un poco meglio principalmente perchè le quotazioni del cotone sembrano in ripresa all'origine».

Passando ad esaminare la questione del credito per il commercio, il gr. uff. Mylius ha soggiunto:

«In verità le difficoltà principali sofferte dai nostri cotonieri nei riguardi delle disponibilità di danaro non sono state provocate tanto dalle Banche, quanto dalla clientela. Gli Istituti di Credito hanno in parecchi casi, richiesto riduzioni delle loro esposizioni; ma l'intralcio maggiore ad un rapido normale e corrente giro d'affari è più che altro derivato dalla lentezza dei pagamenti da parte dei clienti. Inoltre, ribassando il prezzo del cotone e ribassando il cambio molti contratti di fornitura di filati e di tessuti stipulati quando quelle quotazioni erano più alte, sono stati annullati, provocando non solo aumento di giacenze nelle fabbriche, ma anche liti e strascichi giudiziari».

Dopo avere detto che le condizioni dell'industria cotoniera italiana sono molto differenti da quelle dell'industria inglese, che dura da anni, il presidente dell'Associazione ha concluso:

«In Italia la maggior parte degli opifici, oltre ad essere costruiti con criteri più grandiosi, sono più moderni. Nel corso di questi ultimi anni sono stati man mano rinnovati e non lasciando nulla a desiderare nei riguardi tecnici. Quasi tutte le fabbriche, per quanto costruite prima della guerra, hanno lavorato relativamente poco e sono quindi in ottime condizioni. Se qualche cosa è necessario e conveniente fare è proprio strutturare al massimo gli impianti esistenti con maggior lavoro. Si tratta, ripeto, a crisi superata, di sfruttare al massimo le macchine e la forza motrice di cui disponiamo mantenendo ove possibile, il lavoro a doppia squadra».

Asie e Appalti

Presso il Deposito delle Privatave in Udine verrà tenuta il giorno 17 febbraio 1927 alle ore 10 l'asta pubblica per l'appalto dello Spaccio all'ingrosso di generi di privatave in Codroipo.

Le provvigioni a sai e tabacchi ammontano rispettivamente a lire 3.210 per ogni quintale a peso netto e reale dei sai e a lire 27.539 per ogni quintale a peso convenzionale dei tabacchi. Il presunto utile netto, rappresentante il compenso dell'appaltatore importa lire 8800. La cauzione, da prestarsi a garanzia della dotazione, ammonta a lire 24527.20. Le offerte per essere valide dovranno essere corredate della ricevuta del deposito di lire 6100, eseguito in una Tesoreria Provinciale del Regno, oltre, beninteso, agli altri documenti specificati nell'avviso d'asta.

Il 27 gennaio alle ore 10 nel Municipio di Resia si terrà un pubblico incanto per la vendita (salva misurazione) del legname di faggio e di pino traibile dai boschi comunali denominati «Due Costoni e Malinarch».

La vendita seguirà in due lotti distinti.

Bollettino dei prezzi sui mercati di Udine

Bestiame — buoi a peso vivo da 5 a 5,20, a peso morto da 7,30 a 8,50, vacche a peso vivo da 3,50 a 4,50 a peso morto da 6 a 7, vitellini a peso vivo da 4 a 4,70, a peso morto da 4,50 a 5,50, ovini a peso morto a 5,50.

Ceraoli — frumento da 165 a 175, granturco giallo da 85 a 95, cinghio da 75 a 80.

Frutta e verdura — mele da 70 a 220, fichi secchi da 140 a 250, aranci da 80 a 140, mandarini da 150 a 200, limoni da 7 a 12 l'uno, patate da 60 a 65, cipolla da 60 a 70, aglio da 180 a 230, radichio da 100 a 200.

Esportazioni bovini nella Svizzera

Il Ministero delle Finanze ha disposto anche per il 1927 la esportazione del macello, esclusivamente verso la zera, possa effettuarsi, senza che occorra una volta in volta il permesso di detto Ministero, osservate le norme sanitarie vigenti attraverso le dogane di: Chiasso, fino a raggiungere capi 6500; Domodossola, fino a raggiungere capi 1500; Luino, fino a raggiungere capi 1500; Tirano, fino a raggiungere capi 500.

Qualora lo sviluppo del commercio sportazione lo richiedesse, le quantità vraindicate potranno, nel corso dell'anno essere aumentate, e, del pari, quando cessità dell'approvvigionamento carne del Paese lo rendessero necessario, la facoltà di esportazione potrà essere revocata.

CRONACA FRIULANA DALL'UDINESE

LATISANA

La "Commercianti", costituita

L'altro giorno nella sala di Consiglio Municipale, ebbe luogo l'assemblea dei Commercianti del Mandamento di Latisana per la costituzione della loro Associazione. Intervenero in rappresentanza del cav. Brogli, Presidente della Federazione, il Segretario rag. Manfrin, il quale fu invitato dal sig. Orlando Orlandi, fiduciario della Federazione per l'organizzazione del mandamento, ad esporre i principi e le forme dell'ordinamento corporativo, nei riguardi della classe commerciale.

IVIDALE

Il nuovo calmere

Il Sindaco, ha pubblicato il nuovo calmere sui generi di prima necessità, invitando la classe commerciale a tenersi strettamente ai prezzi segnati, salvo incorrere in eventuali contravvenzioni che saranno rapidamente applicate.

CODROIPO

Sindacato colonico

Nella sala dell'Albergo Centrale, si sono riuniti i coloni del Comune per costituirsi in sindacato. Erano intervenuti i signori: dott. Gino Roiatti, Ispettore del Sindacato dell'Agricoltura, il sig. Rizzani Antonio, Segretario dei Sindacati Riuniti di Codroipo, ed alcuni rappresentanti del Fascio locale. Dopo che il dott. Roiatti ebbe spiegato ai presenti gli scopi ed i principi del Sindacalismo Fascista, i coloni presenti, in numero di 50, hanno deliberato di aderire al costituendo sindacato.

Per il deposito della cauzione

Attilio De Nobili fiduciario della Federazione Fascista dei commercianti per il Mandamento di Codroipo, avverte tutti i soci, di essere autorizzato a ricevere il versamento dei certificati provvisori dei Titoli del Littorio quale cauzione, concessione licenza a sensi delle disposizioni R. D.

Per informazioni rivolgersi nel suo ufficio in Codroipo tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

PALMANOVA

L'ultimo mercato

Il mercato di questa settimana fu abbastanza animato con numeroso concorso di bestiame di tutte le specie. Molto ricercate le vacche da frutto ed i vitelli per esportazione in Toscana. I prezzi accennano ad un piccolo aumento sui mercati delle precedenti settimane. Gli equini furono molto domandati ed a buoni prezzi. Entrarono sul mercato buoi e vacche 139, vitelli 150, equini 75, suini 224.

ARTEGNA

Provvedimenti Prefettizi

Il Prefetto del Friuli, in seguito alla inchiesta sul funzionamento dell'Essiccatoio cooperativo bozzoli di Artegna, ha emanato un Decreto col quale il Consiglio di Amministrazione dell'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli del Comune di Artegna è sciolto e la gestione è affidata al sig. de Carli rag. Giuseppe per la durata di mesi sei, salvi gli ulteriori provvedimenti.

Pure con suo Decreto, il R. Prefetto ha nominato il rag. dott. Domenico Trauner commissario per la liquidazione della Cassa Rurale, da compiersi entro sei mesi.

TRAVA DI LAUCO

I soci della Cooperativa convocati

Per il giorno 31 gennaio corrente è convocata l'assemblea generale della Cooperativa di Consumo di Lauro per la discussione ed approvazione del bilancio (esercizio 1926) e nomina delle cariche sociali (scadute per sorteggio) compresi due sindaci supplenti a completamento del collegio. L'ordine del giorno si esaurirà colle «Varie ed eventuali».

CORDENONS

Nella Cooperativa di Consumo

Il giorno 6 febbraio alle 8,30 si riuniranno in assemblea generale i soci della Cooperativa di Consumo per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1926 e la nomina delle cariche.

La riunione è fissata nei locali sociali in via Montello. Il 29 gennaio si riunirà l'assemblea della cooperativa di lavoro per le approvazioni e le nomine.

DAL GORIZIANO

GORIZIA

I soprannoghi ai pubblici locali

E' stata formata la commissione per i soprannoghi alle sale cinematografiche e comunque in tutti gli ambienti in cui si riuniscono quaranta o più persone. Alla testa di detta commissione è il commissario di P. S. cav. Colitti e membri ne sono un rappresentante del Comune, l'ingegnere comunale, l'ufficiale sanitario e il comandante dei pompieri. La commissione ha già praticato una minuziosa visita al Teatro e a varie sale cinematografiche ordinando modifiche e provvedimenti atti a garantire l'incolumità del pubblico.

Tasse sui conti

Il gruppo esercenti pubblici del Sindacato fascista comunica che la tassa di lusso sul conto del ristorante non è stata abolita come da molti è ritenuto per cui bisogna continuare ad applicare le marche doppie in ragione dell'importo dei pasti. L'abolizione recentemente ottenuta si riferisce soltanto sui conti di alloggio negli alberghi, locande e pensioni. In virtù dell'abolizione suddetta i conti, quando vengono rilasciati, andranno soggetti alla tassa di bollo per le ricevute e quietanze e cioè: lire 0,10 fino a lire 100 e lire 0,50 fino a lire 1000. Gli esercenti abbonati dovranno munire le note e conti di apposito timbro contenente la leggenda: «Abbonamento al bollo, ufficio del registro di Gorizia».

DOL-OTTELZA

Nuovi mercati

Con Decreto del Prefetto, vista la delibera in data 1 maggio 1926 del Consiglio Comunale, sono istituiti nel comune Dol-Ottelza due mercati di animali e di merci, con ricorrenza nel giorno 25 maggio e nel primo sabato del mese di settembre di ogni anno.

LA BANCA franco-italiana di Tolosa ha chiuso gli sportelli con un passivo di 3 milioni.

Ditta BISUTTI - Udine Piastrelle rivestimento

CRONACA UDINESE

Per comodità degli interessati

Per comodità degli interessati è stato aperto in Via Rialto (ex negozio Gaudio) un ufficio provvisorio per il ritiro delle domande tendenti ad ottenere la licenza commerciale di cui il R. Decreto 16 dicembre 1926, N. 2174.

Il nuovo orario dei pubblici esercizi

Esercizi di 1.a categoria (alberghi, ristoranti, caffè) apertura ore 7; chiusura ore 24 — di 2.a categoria (locande, pensioni, trattorie e bars) apertura ore 7; chiusura ore 23 — 3.a categoria (bottiglierie, osterie) apertura ore 7; chiusura ore 22 — 4.a categoria (bettole) giorni feriali apertura ore 10, festivi ore 11; chiusura ore 22 — 5.a categoria (rivendita vini, negozi di coloniali, liquori) apertura ore 7; chiusura ore 21.

ARTE E TEATRI

Teatro Sociale

La Compagnia comica di Tina Paternò e Remo Lotti, per le commedie di Arnaldo Fraccaroli, agirà al Teatro Sociale da giovedì 27 a lunedì 31 corrente. Inizierà la serie delle limitate recite con la commedia in tre atti «La foglia di fico», alle quali faranno seguito «Biraghin», «Non amarmi così» e «La dolce vita»; tutte contenute in tre atti.

Dopo il matinee, domenica sera seguirà la consueta Veglia danzante.

Cinema Eden

Il terzo ed ultimo episodio del grande capolavoro «I Miserabili» — Valjean — sta ottenendo nel signorile Cinema Eden un successo di cui non se ne ha memoria di eguale. Questo episodio, infatti — che può anche essere veduto a sé — è indubbiamente più interessante dei precedenti perchè volge alla conclusione con armonia di ritmi virtuosamente artistici.

Con sabato 29 la grande ed attesa novità «Notte musicale». Ne è interprete mirabile il celeberrimo compianto artista Rodolfo Valentino, che in questo film ha profuso tutto il suo incommensurabile tesoro d'arte. Si approfitti dunque anche di questo eccezionale supercapolavoro che il Cinema Eden si appresta a rappresentare.

Cinema Moderno

Insino a mercoledì 26 al cinema Moderno continueranno le visioni dell'impareggiabile film «Il marito provvisorio» il cui protagonista è il fratello di Charlot, Sidney Chaplin. Da giovedì 27 fino a domenica 30 «La Principessa e il cow boy» eccezionale capolavoro ove rifugle l'arte distinta di Buk Jones e di Helena d'Algy. In preparazione «Un marito sì, ma a modo mio» e «Le due madri».

Cinema Cecchini

Avremo ancora stasera martedì 25 possibilità di ammirare al Cinema Cecchini il «Fuggiasco» capolavoro d'avventure eccezionali interpretato dal celebre cow boy William Hart, uno dei più bei nomi della moderna arte cinematografica. Prossimamente «Eterno femminile» con Adolph Menou. In preparazione «Caduta dall'Olimpo» e «Luce che si spegne».

Cinema Italia

Da giovedì 27 corrente insino al 30 allo schermo: «Gran Derby di Dixie» film suggestivo di vera attualità. In seguito verranno proiettati i capolavori seguenti: «La moglie del Centauro» con l'impareggiabile artista Viola Diana; «Scusatemi tanto» e «Gioventù moderna».

L'emigrazione italiana in Francia

Dal 1 gennaio 1920 al 31 dicembre 1926, secondo la statistica del Ministero del lavoro sono entrati in Francia 749.930 operai industriali e 428.186 operai agricoli, cioè complessivamente 1.200.000. Di questi 180 mila sono stati già rimpatriati.

Tra gli immigrati gli italiani figurano in prima linea con circa 360.000 operai industriali e 60.000 agricoltori e rappresentano quasi il 50 per cento; poi vengono gli spagnoli, i belgi e i polacchi.

CRONACA VARIA VITA COMMERCIALE

Le automobili nel mondo

Da una statistica del Dipartimento del Commercio nord-americano si apprende, secondo quanto informa l'«Agenzia di Roma» che la produzione mondiale automobilistica è stata nel 1926 di 4 milioni e 780 mila macchine di cui 4 milioni e 350 mila fabbricate negli Stati Uniti e 465 mila nei diversi Stati europei. La produzione mondiale nei vari paesi può essere così suddivisa: Stati Uniti 4.154.279 macchine; Canada 161.389; Francia 177.000; Inghilterra 176.197; Germania 55.000; Italia 39.573; Belgio 5400; Cecoslovacchia 5000; Austria 4800; Spagna 450; Ungheria 329; Svezia 270. L'esportazione è contemplata in un'altra statistica che offre i dati seguenti: Stati Uniti 302.924 macchine; Canada 74.151; Francia 14.671; Inghilterra 29.053; Italia 29.041; Germania 1787. La percentuale delle esportazioni rispetto alla produzione di ogni singolo paese dà le seguenti cifre: Italia 73,4 per cento; Canada 45 per cento; Francia 37,4 per cento; Inghilterra 16,5 per cento; Stati Uniti 7,5 per cento; Germania 3,2 per cento.

Tre fotografie per ottenere il passaporti

A partire dal 1 febbraio p. v. coloro che richiedono il passaporto dovranno esibire tre copie del ritratto fotografico, autenticato dalle Autorità Comunali, per modo che, una si applichi sul passaporto, una si conservi negli atti d'Ufficio, e la terza si trasmetta contemporaneamente al rilascio del passaporto, all'Ispettorato di Emigrazione del porto d'imbarco e delle frontiere di passaggio a seconda delle indicazioni che l'emigrante stesso dovrà fornire nella domanda di richiesta del passaporto.

Le forniture di carbone all'Italia

Sulle forniture di carbone al nostro paese si hanno da fonte competente questi dati, che riguardano i primi nove mesi del 1926. L'importazione complessiva corrispondente a 9.710.000 tonnellate è avvenuta in questo modo: per il 39 per cento dall'Inghilterra, per il 34 per cento dalla Germania (per commercio e per riparazioni), per il 6 per cento dagli Stati Uniti, per il 4 per cento dalla Francia, per il 17 per cento da altri paesi.

Mobilizzazione generale

Una rarissima, straordinaria mobilitazione generale di donzelle e damerini avverrà senza dubbio al Teatro Sociale di Udine la sera del 12 febbraio p. v. in occasione del «Veglionissimo della Stampa», gran ballo di lusso, caratteristico per la sua abitudine spiccata originalità.

L'orchestra formata dai migliori archi udinesi, non necessita di presentazione, e l'addobbo del «Sociale» è riservato a rimemorati artisti. Pregevoli premi sono annunciati per maschere e gruppi di maschere. La «Reginetta della Stampa» come lo scorso anno sarà la depositaria del «mantello» sgargiante offerto dal Sodalizio Friulano della Stampa.

Conclusione: nessuno disertò al suggestivo ordine di mobilitazione e ognuno tenne mente che per la sera del 12 febbraio la parola d'ordine è questa: «Tutti al Veglionissimo della Stampa».

I cambi in Italia

GENNAIO

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

PIAZZE	MILANO	TORINO	GENOVA	ROMA	TRIESTE
Franc.	91.97	91.90	91.90	91.62	91.90
Londra	112.80	112.80	112.79	112.77	112.87
N. York	23.15	23.80	23.50	23.50	23.50
Svizzer.	445.69	445.20	445.25	—	445.—
Spagna	373.50	—	373.85	—	373.—
Berlino	548.—	—	—	—	548.—
Belgio	321.30	321.52	321.—	—	321.—

La media dei consolidati

Media dei consolidati negoziati per conti nelle Borse del Regno.

Rendita 3,50% netto (1906) 63,45 id.

Consolidato 5% netto 79,55 Obbligazioni Tre Venezie 3 1/2% 62,40.

Procedimenti fallimentari

Nel procedimento fallimentare Angelo Kovatsch di Giuseppe, in S. poldo Lagiesie si revoca la nomina del giudice cav. dott. Lorenzutti quale commissario del concorso a quella dell'avv. dott. Senibus quale amministratore della massa. Vengono in quella vece nominati commissario del concorso il giudice tribunale civile e penale di Gorizia cav. Trevisan e quale amministratore della massa il rag. Caucig Eugenio di Gorizia. Si fissa l'udienza generale di liquidazione per il 12 febbraio alle ore 9.

È stata aperta procedura di accoglimento sulla sostanza di Delmundo Caterina negoziante in Cervignano. Commissario dell'accoglimento dice cav. Buttazzoni della R. Pretura Cervignano.

Movimento delle Ditte

La Società in accomandita Banco Depositi e Prestiti di Latisana, sede in Latisana e filiale in S. Michele all'Adone, con delibera sociale 20 bre 1926 accettò la cessione della gestione accomandante sig. dott. Leo Zuzzi al sig. cav. Gaspare Peloso già socio accomandante. La stessa ha accettato il recesso del socio accomandante co. Lionello Hierschell nerbi e l'ammissione in sua vece del socio cav. Gaspare Peloso G. sp.

La quindicina sportiva

Calcio. — L'Udinese incontratasi con quella squadra, è riuscita doppartita memorabile a finire alla pari mostrando così di aver ripreso, col merito, l'antico valore. Alla simpatica dra friulana auguri di altre affermazioni.

Ciclismo. — Letourneur-Rouiller americana di due ore disputata a Milano coperto la fantastica distanza Km. 88,650. In questa corsa Lina faceva coppia col campione italiano ha dovuto ritirarsi per caduta.

Il campionato delle Nazioni disputato a Milano ha dato i risultati seguenti: 1. Giorgetti, 3. Mac Namara, 4. Un match Francia-Italia svoltosi a signia ha segnato un trionfo italiano merito di Girardengo, Brunero, Negrini e Negrini.

Sky — A Pontresina (Svizzera) veges D. Carlsen ha fatto un salto di 65 metri battendo il record del mondo. Nella grande manifestazione sciistica Tarvisio hanno trionfato i pontebbelli Vuerich.

Automobilismo. — Bonmartini su Romeo ha vinto a Roma la Coppa Caviglioglio.

Pesistica. — Il match Francia-Italia di sollevamento pesi si è risolto con vittoria francese per 2300 punti contro 2100 della Francia.

Bore. — Il campione d'Europa si medi, il belga Devos, sceso a Udine per incontrarsi con Jacovacci non tutto far meglio che soccombere al suo avversario.

Lotta. — Il triestino Darnoldi è riuscito a conservare il titolo di campione di lotta libera, dopo una serie di vittorie contro disputati a Trieste.

Pattinaggio. — A Newburg negli Stati Uniti l'americano German ha vinto il campionato d'America di pattinaggio ghiaccio.

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Dicembre 1926. Elenco dei sigg. Notai ed ufficiali giudiziari comunicati al R. Tribunale di Udine.

Table listing names and amounts of protest changes, including entries like 'Fazzutti dott. Ettore e Fazzutti', 'Fioravante, Sacile', 'Fioravante, Udine', etc.

Table listing names and amounts of protest changes, including entries like 'Freddi Luigi, Cividale', 'Ferro Luigi, Gorizia', 'Ghenda Elisa, S. Giorgio Nogaro', etc.

Table listing names and amounts of protest changes, including entries like 'Toderò Teresa in Deganutti, Udine', 'Tardivello Costantino, Udine', 'Talarici Giovanni, Rusteghel', etc.

vidale; del fallimento di Ernesto Marangoni, l'avv. Sandrini, del fallimento di Emma Paludo, rag. Mario Dal Dan, del fallimento di Carlo Facchetti di Pordenone l'avv. Luigi Barzan; del fallimento di Orinto Cigaina e Angelo Siega il dott. Arturo Tavano, del fallimento della Cooperativa di lavoro di Dogna l'avv. Federico Fedrigo Perissutti.

IN LIQUIDAZIONE L'Assemblea Generale Ordinaria della «Cooperativa di Lavoro Intercomunale di Colloredo di Montalbano» deliberava a unanimità di voti lo scioglimento della Società e la sua messa in liquidazione, e nominava a liquidatori i sigg. Franz Sisto, di Caporriacco on. gr. uff. Gino e Petrozzi Ciro.

La Cooperativa di Lavoro «La Casarsa-San Giovanni» di San Giovanni di Casarsa deliberava lo scioglimento della Società nominando a liquidatori i signori rag. Italo Perosa, Guido Francescutti e Tiziano Francescutti.

DICHIARAZIONE Dichiarano con la presente che gli effetti protestati al 20-11 L. 6394.50, 30-11 L. 6000, 23-12 L. 3000, 25-12 L. 3360, 30-12-1926 L. 4228 a firma Moro Mario sono in nostro possesso. Le cambiali scadute furono liquidate e caddero in protesto in conseguenza di un malinteso.

Rag. Cavicchi Edoardo PORDENONE CONSULENZA FALLIMENTARE (Consigli, riordinamenti, contabili, concordati, liquidazioni, assistenza al fallito).

Malattie Polmonari Dott. F. CEPPARO UDINE Via Aquileia, 9 RAGGI X RAGGI ULTRAVIOLETTI E INFRAROSSI

DIATERMIA LAMPADA LANDEKER PER LE MALATTIE DELLE DONNE Il Giovedì e la Domenica a PORTOGUARRO

MOLINI A PALMENTI con Mole la Ferte TURBINA con RUOTA SEGHE A NASTRO & VENEZIANE PIRILLE - TOUPIE Ditta BISUTTI - Udine

Per gli emigranti Una grave crisi sta per colpire il mercato del lavoro in Francia e nel Belgio. In Francia si è già verificato un sensibile aumento della disoccupazione, specialmente industriale.

Il valore del reddito della pollicultura in Italia, secondo il prof. A. Ghigi, raggiunge la cifra di 4 miliardi all'anno, di cui 3 sono dati dalle uova che si consumano all'interno, 310 milioni da quelle esportate, il resto dalla carne consumata.



La sintesi di 50 anni di studio e di esperienza L'Addizionatrice - Calcolatrice MONROE

È l'apparecchio calcolatore veramente completo, che eseguisce con la medesima facilità ogni operazione.

Schiarimenti ed opuscoli chiedete alla Ditta CARLO ALLEVIN - TORINO - Via Lagrange 4 con Filiale in Padova Palazzo Camera Commercio 21 ed Agenzia in Udine - Via AQUILEIA, 29 CON OFFICINA RIPARAZIONI di Macchine Addizionatrici e Calcolatrici di ogni tipo

CARBONI Fossili inglesi per industrie Antracite - Coke da riscaldamento Rag. ANGELO PILOSIO - Udine Riva Castello 1 - Telefono 2-72

Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI Docente nella R. Università di Firenze già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania

CASA DI CURA ENDOSCOPIE: per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO a 5 minuti dal Tram per Udine

Gabinetto Dentistico Dott. Guido Binelli e Mario Corinaldesi Corso Vittorio Em. 59 - PORDENONE Cura delle malattie della bocca e dei denti

LICENZE E CAUZIONI

Sono sottoposti agli obblighi della legge gli alberghi quando abbiano ristorante, le farmacie e le vendite di vini e di liquori nonostante che essi siano già sottoposti a speciale autorizzazione dall'autorità politica. L'ente o la persona che esercitano il commercio di vendita sono tenuti a munirsi della prescritta licenza ed a versare la cauzione anche quando non siano iscritti nei ruoli di R. M. Per gli enti o le persone che già esercitano il commercio di vendita e non siano iscritti nei ruoli di R. M. la cauzione potrà essere commisurata al reddito tassato agli effetti della tassa comunale di esercizio e rivendita e, in diretto di ambedue gli accertamenti, sul reddito da essi dichiarato salvo la eventuale integrazione in base agli accertamenti. Anche coloro che posseggono un reddito minimo di R. M. e che siano perciò esenti dal pagamento della imposta debbono munirsi della licenza e versare la cauzione.

La licenza è soggetta alla normale tassa di bollo ed al riguardo si osserva che essa è rilasciata dall'autorità comunale. Sono esclusi dall'obbligo della licenza e della cauzione i mediatori ed i commissionari che non abbiano deposito di merce e i cinematografari. Resta inteso che coloro che esercitano commercio di vendita all'ingrosso e cioè vendano ad altri commercianti, sono dispensati dall'obbligo di esporre i cartellini di cui all'art. 4 della legge e di essere sottoposti al sindacato delle Commissioni comunali per quanto riguarda la determinazione del numero degli spacci. Gli esportatori e gli importatori che non abbiano spaccio di minima vendita debbono considerarsi commercianti all'ingrosso. I rivenditori di generi di private sono dispensati dalla osservanza delle norme della recente legge limitatamente allo smercio dei generi di motopolio, ma non già per quello di altri prodotti del commercio libero. Le cooperative, gli enti autonomi, le aziende annonarie che esercitano commercio di vendita sono considerati agli effetti della recente legge alla stessa stregua dei commercianti. Agli effetti della recente legge debbono essere considerati alla stregua degli abituali esercenti il commercio di vendita anche coloro che vendono in pubblici esercizi i prodotti dei terreni di loro proprietà o tenuti da essi in affitto o comunque da essi coltivati.

Agli effetti della costituzione della cauzione stabilita dal R. Decreto Lelle 16-12-1926 N. 2174, che disciplina il commercio e la vendita al pubblico, si avverte che le cauzioni stesse, fino a tutto il 31 corrente mese, possono essere costituite in contanti e in certificati provvisori del nuovo Consolidato 5 per cento del Littorio.

Quelle in contanti si ricevono a titolo di deposito definitivo presso la Intendenza di Finanza (Sezione Tesoro-Servizio Cassa Depositi e Prestiti). I commercianti residenti fuori del Capoluogo di Provincia potranno effettuare il versamento per il tramite degli uffici postali con la procedura che dagli uffici stessi sarà indicata.

I versamenti in certificati provvisori del prestito del Littorio, sono invece ricevuti dalla Sezione di R. Tesoreria provinciale (Banca d'Italia).

Da parte dei commercianti residenti fuori capoluogo, l'importo destinato alla sottoscrizione al Prestito per la costituzione di queste cauzioni in titoli, potrà essere ripartito versato dagli uffici postali.

S'informa che il versamento cauzionale dovrà essere effettuato in proporzione all'importo di ricchezza mobile pagata con le modalità indicate dalla tabella seguente:

Cat.	da L.	a L.	caus.
1	1	5000	500
2	5001	6000	900
3	6001	7000	1050
4	7001	8000	1200
5	8001	9000	1350
6	9001	10000	1500
7	10001	11000	2200
8	11001	12000	2400
9	12001	13000	2600
10	13001	14000	2800
11	14001	15000	3000
12	15001	16000	3200
13	16001	17000	3400
14	17001	18000	3600
15	18001	19000	3800
16	19001	20000	4000
17	20000 in poi		5000

Mediatori, commissionari, rappresentanti, agenti, depositari, sono tenuti a depositare cauzione quando avendo deposito di merce vendano questa per conto proprio e non per conto esclusivo ditte rappresentate. Produttori agricoli sono soggetti a obblighi imposti da recente legge soltanto quando attendano a vendita in apposito locale prodotto terreni da essi coltivati. Venditori ambulanti sono tenuti a pagare una sola cauzione nel comune di abituale residenza.

Il termine per il versamento delle cauzioni di esercizio del commercio e vendita pubblica è prorogato al 31 marzo p. v.

TIPOGRAFIE, Fotografie, ecc. — Si avverte che non possono esercitare le arti tipografica, litografica, fotografica o altra riproduzione meccanica o chimica di caratteri, disegni o figure, senza licenza dell'autorità di Pubblica Sicurezza del Circondario.

IL MESE AGRARIO FEBBRAIO

PIANTIAMO ACERI. — L'acero è un ottima essenza forestale per la sua rusticità e per i notevoli pregi industriali del suo legno, molto adoperato nella fabbricazione di mobili di lusso, lavori d'intaglio, giocattoli, zoccoli, oggetti di cucina ecc. In questi ultimi anni, in seguito alla grande ricerca di legnami fini, molti annosi aceri vennero abbattuti, ma ben pochi proprietari di boschi hanno provveduto ai nuovi impianti, che sarebbero anche raccomandabili per le sempre maggiori applicazioni che il legno di acero va trovando nelle industrie.

Vi sono varie specie di acero: vi è l'acero montano, l'acero platonide, l'acero campestre ecc., ma per i nostri boschi della montagna i primi due hanno particolare importanza. L'acero resiste ai climi freddi, preferisce le esposizioni di tramontana e i terreni freschi. Cresce un po' lentamente e può essere consociato al bosco ceduo, ma non si presta ai tagli periodici avendo difficoltà ad emettere polloni dalle radici e dal tronco. Il suo legno è generalmente bianco, talvolta venoso, compatto, facile a lavorarsi, atto a ricevere colorazioni artificiali ed un ottimo pulimento.

CURE INVERNALI AI PESCHI. — Non dimentichiamo di fare alle piante di pesco (tronco e rami) due, o meglio tre, trattamenti con una soluzione di solfato di rame e calce al 2-3 per cento.

Questi trattamenti devono essere fatti prima della primavera, in ogni modo l'ultimo non deve essere fatto dopo la fine di febbraio.

Partroppo si sa come facilmente i peschi vanno soggetti all'accartocciamento delle foglie. Questo accartocciamento è prodotto da una crittogama e le foglie colpite si fanno carnose, perdono il loro color verde e finiscono col cadere a terra.

Fare il trattamento durante la vegetazione non si può perchè le foglie non sopportano l'azione del solfato di rame.

I PANNELLI. — L'uso dei pannelli dovrebbe intensificarsi in ogni azienda, specie quando si vuole aumentare la produzione nelle vacche da latte e favorire lo sviluppo dei vitelli.

Si somministrano tanto da soli facendone dei beveroni, come assieme ai foraggi e a tal uopo si prestano ottimamente ad essere mescolati con foraggi scadenti e poco nutritivi, come le paglie, le foglie e gli steli di granoturco.

I migliori pannelli sono quelli di lino, di sesamo e di arachide e si possono acquistare, prenotandoli, presso le istituzioni agrarie.

LAVORI NELL'ORTO. — Appena la terra è asciutta e sgelata, si vangano e si concimano le aiuole.

Si preparano i letti caldi, per la semina del pomodoro, della lattuga da taglio, dei cavoli cappucci, del sedano e per l'impianto delle patate da forzare. Verso la fine del mese si seminano in piena terra i piselli ed i ravanelli; si possono seminare: barbabietole, carote, porro, prezzemolo, radicchio e spinacci.

Gli assegni postali circolari

Col 1. febbraio 1927 sarà posto in uso il nuovo assegno postale circolare. Esso sarà stampato su carta filigranata e sarà emesso direttamente dai correntisti sugli appositi moduli forniti in fascicoli di venti esemplari ciascuno, al prezzo di lire due al fascicolo. Tali assegni non potranno essere pagati se non saranno vidimati o vistati dall'ufficio detentore dei conti e potranno essere tratti tanto a favore del correntista quanto a favore di un terzo. La validità è di un esercizio finanziario oltre a quello in cui è avvenuta la vidimazione e gli assegni potranno essere pagati da qualsiasi ufficio postale, e cioè: sino a 100.000 lire dalle Casse provinciali delle poste; sino a 20.000 lire dagli uffici principali non sede di capoluogo di provincia; sino a 1000 lire dalle ricevitorie di terza classe. La quietanza è esente da tassa da bollo.

Chi riscuoterà i diritti erariali sugli spettacoli

Il Ministro delle Finanze, con decreto di questi giorni, ha deliberato la soppressione della Commissione ministeriale di vigilanza sui teatri, già creata con decreto legislativo del 2 gennaio 1921, con lo scopo non sostanziale, di assicurare la regolare riscossione dei diritti erariali sugli spettacoli, a cui praticamente attende invece la Direzione Generale del Demanio e delle Tasse col mezzo della Società Italiana degli Autori, e col concorso dei competenti Uffici dipendenti.

L'Italia e la Fiera di Lipsia
Il maggiore Reuzetto, regio console d'Italia a Lipsia e presidente della Camera di commercio italiana a Berlino, d'intesa con l'Istituto nazionale italiano per l'esportazione, ha avuto l'incarico di organizzare la partecipazione italiana alla Fiera campionaria di Lipsia e di curare la propaganda a favore delle Ditte aderenti. Come è noto, la Fiera predetta si svolgerà dal 6 al 12 marzo prossimo.

Giuseppe Paolo Fabretto — Responsabile
Udine — Tip. D. Del Bianco e Figlio

Dott. A. Mazzocca
Malattie di petto - Malattie reumatiche
RAGGI X
Diatermia - Irradiazioni ultra violette
Termolux - Microscopia
CIVIDALE
Riceve dalle ore 10 alle 14

Malattie Polmonari
Dott. C. CERRETTI
Raggi X - Gabinetti distinti per
Raggi ultravioletti - Pneumotorace - Vaccini - Cure elettriche - Analisi cliniche
Primo inalatorio friulano
UDINE - Via del Sale N. 15 - UDINE

FALCI DELLA STYRIA
marche garantite
offre a PREZZI di CONCORRENZA
EUGENIO TONELLO
UDINE - Via del Pozzo, 9 - UDINE

CASA DI CURA
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
Visite ogni giorno Udine
Via Cussignacco, N. 15

CASA DI CURA
del Dott. T. BALDASSARRE
PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI
CURE offiche mediche operatorie
UDINE - Via Cussignacco N. 15
Telefono 8-60

Aratri, Rincalzatori, "Zappini"
e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.
Rivolgersi alla
Associazione Agraria Friulana
"Sezione Macchine Agrarie,"
UDINE
Palazzo dell'Agraria
(Ponte Poscolle)

Ditta BISUTTI, Udine - Tuberia Gres

PREMIATE OFFICINE ORTOPEDICHE E DI PROTESI
VARIOLO LUIGI
Via Perdonone, N. 6 - UDINE - Fuori Porta Gemona
Telefono N. 545
Gambe - Braccia - Busti perfezionati secondo le più recenti applicazioni scientifiche
APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ E PARALISI
CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI E VENTRIERE ECC. SU MISURA
Forniture per conto dello Stato, Municipi, Ospedali civili e militari
Istituti di assicurazione e Privati
LAVORI ACCURATI CON GARANZIA sistema RIZZOLI - BOLOGNA
Filiale TREVISO - Via Pescatori, 14 TRIESTE - Via S. Nicolò

Fior d'acquavite speciale distillato invecchiamento razionale
Acquavite Nostrana speciale raffinata riducibile
PREMIATO STABILIMENTO A VAPORE
DISTILLERIA E RAFFINERIA ACQUAVITE
e Fabbriche liquori di lusso, Vermouth e Sciroppi di frutta
DITTA UBALDO SERENI
Castelfranco Veneto
Concessionario esclusivo per la vendita nel Friuli, il Sig.
FABIO FERIGO Via XX Settembre 24 - SPILIMBERGO

OFFICINA MECCANICA E FABBRILE
G. B. Variolo e Boschian
Viale Cimitero Monumentale - UDINE - Viale Cimitero Monumentale
Specialità in Costruzioni e Riparazioni
CASSEFORTI
Cassette di Sicurezza per Banche e privati - Cancelli - Inferri
Ringhiere - Scale - Saracinesche in ferro

La nuova conceria della Ditta
Pietro VALENTINUZZI
Fabbrica Viale Venezia angolo Via Sabotino UDINE
Negozio Recapito Via Poscolle, N. 50
PRODUCE e VENDE: Cuoiami e pelli
COMPERA: pelli gregge di vacca, cavallo, maiale ecc.
CONCIA e RIFORNISCE per conto terzi, pelli varie

FERRO CHINA RABBARBARO "DEL SAL"
Liquore tonico ricostituente del sangue - Il più gradevole ed efficace
Elogiato e raccomandato dall'illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova - Senatore del Regno
FARMACIA, DISTILLERIA e PREMIATA FABBRICA SPECIALITA' LIQUORI
Ditta P. DEL SAL - Porcia (Friuli)
Concessionario esclusivo per la vendita nel Friuli
il Sig. U. SBRUGNERA, via Teobaldo Ciconi 2 B - UDINE

Dal 10 al 29 Gennaio
Vendita straordinaria
di Articoli d'occasione
presso "LA VITRUM", di M. M.
Esaminare i prezzi esposti nelle vetrine
Ditta DOMENICO GRATTONI Visco (Friuli)
Premiata Fabbrica con diplomi d'onore e Medaglia d'oro, di lavori in ferro per chiudere giardini e cortili - Serramenti in ferro, ringhiere e cancelli.
I lavori si eseguono a regola d'arte e con solidità

